

Comunicato stampa

L'omologazione del pneumatico

L'omologazione è il riconoscimento ufficiale, da parte dell'Autorità, o Ente preposto, della conformità ad una specifica tecnica o regolamento. I pneumatici devono soddisfare una serie di regolamenti che sanciscono le caratteristiche dimensionali e prestazionali (carichi, velocità, ecc...), con le relative marcature. Sono previste anche verifiche di conformità alla produzione per garantire che il prodotto assicuri sempre lo stesso livello di prestazioni. Le Direttive Europee emesse nel corso degli anni '90 hanno reso obbligatoria l'omologazione dei veicoli e dei relativi componenti (pneumatici compresi). **Solo prodotti "conformi" possono essere immessi sul mercato.**

Tutti i pneumatici destinati agli autoveicoli, ai ciclomotori, ai motocicli, ai veicoli commerciali e pesanti, caravan, etc per poter circolare devono essere omologati.

L'omologazione consiste nella apposizione su uno dei due fianchi della marcatura composta da una lettera "E" maiuscola in un cerchio o "e" minuscola in un rettangolo seguita da un numero identificativo del Paese che rilascia l'omologazione. Tale marcatura, sempre in rilievo, deve obbligatoriamente essere seguita da un numero generalmente composto da sei cifre.

La mancanza del riferimento del Paese o del codice a sei cifre che segue al di fuori del cerchio o rettangolo sta a significare che il pneumatico non possiede l'omologazione europea.

Circolare con pneumatici non omologati è un rischio per la sicurezza stradale, in caso di incidente le Assicurazioni possono non liquidare il danno, le Forze dell'Ordine possono sanzionare il guidatore e prevedere il fermo del mezzo. Quindi viene pesantemente sanzionato un probabile **ignaro automobilista o motociclista che circola con pneumatici non omologati mentre sembra non punibile chi li detiene, li vende o li monta.**

Il consiglio dunque è di verificare con attenzione che i pneumatici, anche quelli di primo equipaggiamento, siano omologati e conformi alla carta di circolazione e poi in fase di sostituzione accertarsi sempre che sul fianco del pneumatico vi sia la marcatura E con il numero del Paese che ha rilasciato l'omologazione e un codice a sei cifre.

Il nostro Codice della strada prevede solo due categorie di mezzi motorizzati a due ruote: i ciclomotori (cilindrata fino a 50cc) e i motocicli (oltre 50 cc).

Per il nostro Codice, inoltre, non esiste la categoria degli "scooter". Questi sono considerati ciclomotori o motocicli a seconda della loro cilindrata.

Il consiglio è sempre quello di ricordarsi delle "scarpe" dei nostri mezzi a due e a quattro ruote e di affidarsi ai Rivenditori Specialisti per effettuare un controllo gratuito dei propri pneumatici. **In fase di acquisto farsi rilasciare gratuitamente "la carta d'identità del pneumatico" sia per auto sia per moto che insieme allo scontrino fiscale consente di far decorrere la garanzia legale di 24 mesi.** Tale documento è scaricabile anche dal sito www.pneumaticisottocontrollo.it, sul quale sono disponibili tanti utili consigli di uso e manutenzione.

Un'indagine milanese su cicli e motocicli effettuata durante il 2007 ha evidenziato una situazione tanto allarmante quanto inattesa: i pneumatici circolanti senza omologazione arrivano al 20% del totale dei mezzi controllati, circa il 4% ha il battistrada al di sotto dei limiti di legge e circa il 5% presenta danneggiamenti visibili ad occhio nudo da considerarsi l'anticamera per un possibile cedimento strutturale del pneumatico stesso. Se si volessero consolidare i dati relativi ai pneumatici lisci di moto e auto indagati nel corso di questi anni, si potrebbe ipotizzare che **circa 4 milioni di veicoli in Italia viaggiano con pneumatici lisci, cioè pericolosi per se stessi e per gli altri oltre ad essere fuorilegge!**